



## COMUNICATO STAMPA

### **EQUO COMPENSO AL TAVOLO DI CONFRONTO CI SIANO ANCHE LE ASSOCIAZIONI SINDACALI DEI PROFESSIONISTI**

Roma, 5 settembre 2023

“All’incontro che il Governo ha previsto il prossimo 12 settembre per discutere l’applicazione della legge sull’equo compenso delle prestazioni professionali inspiegabilmente, afferma **Marco Cuchel Presidente dell’Associazione Nazionale Commercialisti**, non sono state convocate le rappresentanze dei professionisti.”

La recente legge sull’equo compenso costituisce un risultato importante, atteso da tempo, tuttavia come l’ANC ha sostenuto fin dal principio, avendo da sempre a cuore le battaglie che riguardano la dignità del lavoro professionale, **si tratta di un primo passo rispetto al quale si rendono necessarie delle modifiche su diversi aspetti** (tra questi il regime sanzionatorio e il ruolo attribuito agli ordini) che siano in grado di migliorare la norma e la sua applicazione.

“Sicuramente” **evidenzia il Presidente Cuchel** “si rende opportuno intervenire **anche rispetto all’attuale riferimento al DM 140/2012**, come chiesto da ANC fin da subito, per la definizione dei parametri di conformità dei compensi, in ragione del fatto che **tale decreto è oggi palesemente** inadeguato sia sotto il profilo dei valori dei parametri stabiliti, sia in considerazione della varietà e della complessità delle competenze e attività professionali che la nuova norma è tenuta a regolamentare”.

**Difficile pensare che questo auspicato e necessario processo di revisione della norma sull’equo compenso possa avere luogo senza il coinvolgimento delle associazioni sindacali delle professioni ordinistiche**, alle quali spetta la funzione di rappresentare e tutelare gli interessi e i diritti delle categorie professionali.

**ANC, pertanto, chiede con forza al Governo di convocare anche le associazioni dei professionisti all’incontro del prossimo 12 settembre**, affinché, **grazie al contributo di tutte le parti coinvolte, si possa migliorare la norma** permettendo di assicurare l’adeguatezza dei compensi in funzione della complessità, delle responsabilità e della durata degli incarichi svolti dai professionisti, e allo stesso tempo di arginare eventuali situazioni in grado di determinare un aumento eccessivo e ingiustificato dei compensi.

*ANC Comunicazione*